



PROPRIETÀ

IL PALAGIO S.R.L.

Via dell'albero, 27 Campi Bisenzio

Progettisti

PROGETTO URBANISTICO

Tobia Balli Architetto

Laura Landi Ingegnere

Collaboratori

Giuseppe Raeli Architetto

ASPETTI PAESAGGISTICI E SISTEMA DEL VERDE

Vincenzo Buonfiglio Agronomo

ASPETTI IDRAULICI E OPERE DI URBANIZZAZIONE

Andrea Sorbi Ingegnere

ASPETTI GEOLOGICI

Maurizio Negri Geologo

Collaboratori

Dott.sa Cinzia Lombardi

ASPETTI AMBIENTALI E CERTIFICAZIONE

Prof. Claudio Franceschini



G. ASPETTI IDRAULICI

Scala



G0i

Risposta osservazioni del Genio Civile

Sommario

1. Premessa	1
2. Risposta ai punti c), d) della Richiesta GC	2
3. Risposta al punto e) della Richiesta GC	2
4. Conclusioni	3

Allegati in calce

RICHIESTA INTEGRAZIONI del GENIO CIVILE.

1. Premessa

Risposta a: CONTROLLO AI SENSI DEL D.P.G.R. 53/R/2011- DEPOSITO N. 23/19 DEL 07/08/19 – PIANO DI MASSIMA UNITARIO” 4.16 - IL PALAGIO”- RICHIEDENTE IL PALAGIO SRL. RICHIESTA INTEGRAZIONI pervenuta dal Genio Civile della Regione Toscana con prot. in ingresso Comune Campi Bisenzio n. 56499 del 04/10/2019 (nel seguito brevemente **Richiesta GC o Richiesta del Genio Civile**) allegata in calce.

Nello specifico nel seguito si risponderà per gli aspetti idraulici della Richiesta del Genio Civile e quindi ai punti c), d), e) della stessa che si riportano per brevità:

- c) *In riferimento all'opera di compensazione dei volumi sottratti del lotto At UMI2, da realizzare in area esterna a quella di intervento, si fa presente che, essendo tale area limitrofa a corso d'acqua appartenente al reticolo idrografico della Regione Toscana (cod. MV 32831) aggiornato con D.C.R.T. 20/2019, dovrà esser fatta salva la fascia di rispetto di 10 metri dal ciglio di sponda o piede d'argine dei corsi d'acqua ai sensi del R.D. 523/1904.*
- d) *Le eventuali opere a corredo delle aree di compensazione, ad esempio i manufatti di restituzione, laddove previsti ed interferenti col reticolo idrografico approvato con D.C.R.T. 20/2019, dovranno essere realizzate previa acquisizione della necessaria concessione idraulica ai sensi della L.R. 80/2015 e del D.P.G.R. 60/R/2016 s.m.i..*
- e) *In riferimento all'opera per l'autocontenimento idraulico consistente in materasso drenante interrato, occorre valutare l'opportunità di:*
 - *prevedere, al fine di favorire il drenaggio e lo scarico del materasso, una minima pendenza del fondo ed apposite tubazioni microforate con recapito in fognatura;*
 - *prevedere, considerata la possibilità di riduzione dell'efficienza nel tempo del materasso e l'impossibilità di effettuare manutenzione dello stesso, un sovradimensionamento di almeno il 20% in volume.*

Per la integrazioni di cui ai punti a), b) si rimanda all'apposita risposta a firma del tecnico incaricato Dott. Geol. Maurizio Negri.

La presente costituisce integrazione agli elaborati G0a, G1 che, stante le modeste modifiche progettuali proposte, mantengono la loro validità fatto salvo il valore del volume disponibile nel materasso drenante che verrà incrementato del 20%.

2. Risposta ai punti c), d) della Richiesta GC

Il progetto oggi redatto riportato nella tavola G1 prevede che il ciglio di scavo interno della cassa sia posto ad oltre 10 m dal ciglio del corso d'acqua, ancorché la fascia di rispetto non sia graficamente rappresentata.

Sarà nostra cura esplicitare tale rappresentazione negli elaborati grafici delle fasi successive, dimostrando così il rispetto dei 10 m di distanza tra l'opera "cassa" ed il ciglio del fosso appartenente al reticolo idraulico (cod. MV 32831).

Altresì, essendo necessaria la realizzazione dello scarico a gravità delle acque meteoriche della cassa al fine di garantirne la disponibilità del volume, sarà nostra cura avanzare – nei successivi step progettuali – istanza per la necessaria concessione idraulica ai sensi della L.R. 80/2015 e del D.P.G.R. 60/R/2016 s.m.i..

Si ricorda che per asseverare la fattibilità idraulica del PMU SA_1, nella relazione idraulica G0a, è stata individuata la necessità di :

3. Risposta al punto e) della Richiesta GC

Nei successivi avanzamenti progettuali saranno recepite le indicazioni fornite al punto e).

Il volume minimo di accumulo del materasso drenante sarà quindi di:

$$V_{\text{min,drenante}} = 948 \times 1.2 \approx 1138 \text{ mc}$$

invece dei 948 mc oggi previsti nel progetto.

Tale volume potrà essere recuperato mediante il già previsto materasso in ghiaia ovvero con materiali drenanti alternativi, quali – in via esemplificativa e non esaustiva – elementi plastici drenanti.

Sarà realizzato il drenaggio e lo scarico del fondo materasso verso la fognatura, anche attraverso il tubo di carico qualora funzionale all'operazione.

Le modifiche progettuali sopra proposte sono di modesta entità, dal punto di vista grafico e computazionale e pertanto non verranno modificati gli elaborati di supporto idraulico dal PMU 4.16

4. Conclusioni

Con la presente si accettano le Richieste di integrazioni del Genio Civile meglio individuate in Premessa:

- La cassa di compensazione sarà posta ad oltre 10 m dal ciglio del fosso MV 32831 e sarà avanzata istanza di concessione di scarico della cassa ai sensi della normativa idraulica vigente;
- in fase di progetto esecutivo, il volume disponibile nel materasso drenante del 20%, utilizzando anche tecniche alternative al pacchetto di ghiaia, passando quindi da 948 mc a **1138 mc**, garantendone anche lo scarico di fondo.

Firenze, novembre 2019

Allegati in calce

RICHIESTA INTEGRAZIONI del GENIO CIVILE.



Comune di Campi Bisenzio
Città Metropolitana di Firenze

V Settore - Servizi Tecnici/Valorizzazione del Territorio
Servizio Urbanistica

DATA DEL PROTOCOLLO
PEC

Spett.le **sig. Lauro degl'Innocenti**
IL PALAGIO s.r.l.
via dell'Albero 4
Campi Bisenzio (FI)
ilpalagio@pec.it

Spett.le **arch. Tobia Balli**
via della Scala 101
Firenze
tobia.balli@pec.architettifirenze.it

Spett.le **ing. Laura Landi**
via S.Stefano 62
Campi Bisenzio (FI)
laura.landi@ingpec.eu

OGGETTO: Controllo ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011- Deposito n. 23/19 del 07/08/19 – Piano di Massima Unitario” 4.16 - Il Palagio”- Richiedente Il Palagio srl.

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Allegata si trasmette la lettera acquisita al prot. 56098 del 03.10.2019 con la quale il Genio Civile “Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua” richiede integrazioni in relazione al deposito effettuato in data 7 agosto 2019 per il piano attuativo in oggetto.

Si resta in attesa delle integrazioni richieste, che il Comune provvederà poi ad inoltrare all'ente.

Si fa presente che l'approvazione definitiva del piano potrà essere effettuata successivamente all'esito positivo del controllo da parte del Genio Civile.

Distinti saluti

La Responsabile del Servizio Urbanistica
Arch. Letizia Nieri

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”

V Settore “Servizi Tecnici/Valorizzazione del Territorio” – Servizio Urbanistica



Al Comune di Campi Bisenzio
c.a. R.d.P. Arch. Letizia Nieri

Oggetto: Controllo ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011-

Deposito n. 23/19 del 07/08/19 – Piano di Massima Unitario 4.16 - Il Palagio. Richiedente Il Palagio srl.

Comunicazione ai sensi art. 9 comma 2 - Richiesta integrazioni

Si comunica che, a seguito dell'esame degli elaborati del piano in oggetto, questo Ufficio ha riscontrato la necessità di subordinare l'esito del controllo, ai sensi dell'art.9 comma 2 del D.P.G.R. 53/R/2011, alle integrazioni e chiarimenti di seguito esposti.

- a) Occorre chiarire, con riferimento alle definizioni di cui al DPGR 53/R/11, l'origine della classificazione di pericolosità sismica S3.
- b) Occorre specificare meglio, sulla base della pericolosità riscontrata e degli interventi previsti dal piano attuativo, le condizioni di fattibilità geologica e sismica.
- c) In riferimento all'opera di compensazione dei volumi sottratti del lotto At UMI2, da realizzare in area esterna a quella di intervento, si fa presente che, essendo tale area limitrofa a corso d'acqua appartenente al reticolo idrografico della Regione Toscana (cod. MV 32831) aggiornato con D.C.R.T. 20/2019, dovrà esser fatta salva la fascia di rispetto di 10 metri dal ciglio di sponda o piede d'argine dei corsi d'acqua ai sensi del R.D. 523/1904.
- d) le eventuali opere a corredo delle aree di compensazione, ad esempio i manufatti di restituzione, laddove previsti ed interferenti col reticolo idrografico approvato con D.C.R.T. 20/2019, dovranno essere realizzate previa acquisizione della necessaria concessione idraulica ai sensi della L.R. 80/2015 e del D.P.G.R. 60/R/2016 s.m.i..
- e) In riferimento all'opera per l'autocontenimento idraulico consistente in materasso drenante interrato, occorre valutare l'opportunità di:
 - prevedere, al fine di favorire il drenaggio e lo scarico del materasso, una minima pendenza del fondo ed apposite tubazioni microforate con recapito in fognatura;
 - prevedere, considerata la possibilità di riduzione dell'efficienza nel tempo del materasso e l'impossibilità di effettuare manutenzione dello stesso, un sovradimensionamento di almeno il 20% in volume.

.....

Questo Settore rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento ed approfondimento in merito alle richieste effettuate.

Si ricorda che ai sensi dell'art.9 comma 2 del DPGR 53/R/11, i tempi per il controllo delle integrazioni sono pari a 30 gg a partire dalla data del loro ricevimento.

Cordiali saluti,

il Dirigente
Ing. Marco Masi

Responsabile del Procedimento: Geol. Andrea Salvadori

Istruttori: Geol. Andrea Reggiannini (tel. 055 4387938, mail: andrea.reggiannini@regione.toscana.it)

Ing. Annamaria Innocenti